Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 — **Roma - Giovedì 20 aprile** — **Numero 93**

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio od in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30
All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario o telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*

AVVISO.

Si rende noto che per effetto del R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1959, concernente l'aumento delle tariffe per le inserzioni sulla *Gazzetta ufficiale*, il deposito preventivo da rimettersi per ogni pubblicazione, dev'essere, d'ora innanzi, commisurato in ragione di lire sessanta (L. 60) per ogni pagina di manoscritto.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 473 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Alla signora Rosso Carolina fu Giovanni, vedova del deputato Napoleone Colajanni, è assegnata, con decorrenza dal 2 settembre 1921, una pensione vitalizia di L. 6000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato

Data a Roma, addì 6 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 474 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 25 novembre 1919 n. 2212, che abroga i decreti Luogotenenziali 7 febbraio, 3 settembre e 9 novembre 1916, rispettivamente nn. 123, 1108 e 1646, relativi alla distribuzione dei dividendi delle Società commerciali, stabilendo norme per la devoluzione e denuncia della riserva speciale, e le penalità pei contravventori.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare, come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

TEOFILO ROSSI — BERTONE — PEANO — LUIGI ROSSI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 475 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge i Regi decreti 27 novembre 1919, n. 2355, 7 marzo 1920, n. 243 e 18 aprile 1920, n. 629 contenenti norme circa il pagamento delle obbligazioni pagabili in oro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — SCHANZER — PEANO — RICCIO — TEOFILO ROSSI — LUIGI ROSSI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti decreti:

N. 445. Regio decreto 6 aprile 1922, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, nella vigente tariffa daziaria del comune di Roma viene inserita la voce 81 per la tassazione dei surrogati del caffè nella misura di lire 23 al quintale.

N. 446. Regio decreto 6 aprile 1922, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, nella vigente tariffa daziaria del comune di Napoli viene inserita la voce 37-*bis* per la tassazione dei surrogati del caffè nella misura di L. 30 al quintale.

N. 447. Regio decreto 6 aprile 1922, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, nella vigente tariffa daziaria del comune di Palermo viene inserita la voce 44-*c*) per la tassazione dei surrogati del caffè nella misura di L. 30 al quintale.

N. 478. Regio decreto 23 marzo 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene stabilito il numero dei posti di favore negli Istituti femminili di educazione.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 5 febbraio 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Linguaglossa (Catania).

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Linguaglossa, che durante la sua gestione ha dato segni manifesti di disinteressarsi completamente del governo della cosa pubblica, venuta ora a trovarsi in una situazione insostenibile che ha determinato l'arresto dell'attività dell'Ente.

Venuta meno infatti la principale entrata comunale proveniente dal taglio del bosco per contestazioni sorte con la ditta appaltatrice, l'Amministrazione non ha adottato alcun provvedimento per permettere alla Cassa di far fronte alle esigenze dei servizi pubblici.

Intanto il personale municipale, non pagato da oltre un anno ha disertato gli uffici, rifiutandosi di riprendere servizio.

In conseguenza di ciò i servizi pubblici hanno cessato di funzionare con grave pericolo per l'ordine pubblico. Poichè tale paralisi della vita comunale, dovuta all'inerzia degli amministratori, ha evidenti ripercussioni nell'ordine pubblico, si rende indispensabile ed urgente provvedere allo scioglimento del Consiglio comunale, con la conseguente nomina di un Regio commissario.

Al che, provvede, sul conforme parere del Consiglio di Stato reso in adunanza del 3 corrente, lo schema di decreto, che m onoro sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Linguaglossa, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dottor De Maria Enrico, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

COMUNICATO

Con decreto Reale del 26 gennaio 1922, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1922 al registro 6, foglio 2399, i due Consorzi idraulico del Cavo Rigosa e obbligatorio per la bonifica di Rigosa sono stati fusi in un solo Ente denominato Consorzio unico di Rigosa con sede in Zibello (Parma) per la conservazione, il miglioramento e la manutenzione della rete dei colatori e fossi naturali ed artificiali dell'intero bacino del Cavo Rigosa.

I Consorzi speciali di scolo e di difesa esistenti e compresi per intero nel perimetro del Consorzio unico di Rigosa cesseranno di funzionare e si intenderanno sciolti ed incorporati nel detto Consorzio unico, appena le rispettive assemblee abbiano presa analoga, regolare deliberazione a termini dei propri statuti.

Con altro decreto 18 aprile 1922, n. 6028 del ministro dei lavori pubblici è stato approvato lo statuto del nuovo Ente, introducendo alcune modificazioni nel testo degli articoli 1, 2, 4, 6, 10 11, 12, 13, 16, 21, 36, 46, 48, 57, 59, 63 e 64.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Capitani.

Con R. decreto del 19 gennaio 1922:

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Audi Luigi, dal 6 giugno 1921.
De Filippi Raffaele, dal 22 novembre 1921.
Poletti Carlo, dal 23 settembre 1921.
Pezzino Vincenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 5 ottobre 1921.

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Anelli Giuseppe, dal 15 novembre 1921.
Babacci Agostino, dall'11 novembre 1921.
Barbagallo Giuseppe, dal 1° dicembre 1921.
Colabufo Domenico, dal 15 novembre 1921.
Cesarini Cesare, dal 10 novembre 1921.
Cesari Cesare, dal 18 dicembre 1921.
Ferrari Giacomo, dal 10 novembre 1921.
Ferraudi Ludovico, dal 5 ottobre 1921.
Greco Davide, dal 15 novembre 1921.
Gasperini Carlo, dal 10 novembre 1921.
Lettieri Carlo, dal 14 dicembre 1921.
Paesani Angelo, dal 10 settembre 1921
Rosa Ermenegildo, dal 5 dicembre 1921.
Mignone Felice, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 27 novembre 1920.
Michelazzo Giuseppe, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 9 ottobre 1921.
Traversa Giuseppe, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 10 agosto 1921.
De Filippi Raffaele, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 1° ottobre 1921.
Daglioni Ferruccio Maria, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 26 novembre 1921.

Tenenti.

Con R. decreto del 19 gennaio 1922:

I sottonotati capitani di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa, con riserva d'anzianità assoluta e relativa:

Barba Gaetano — Bonfanti Giuseppe — Fici Giuseppe — Orlando Vincenzo — Picotti Giuseppe — Troili Antonio.

Anaclerio Gennaro — Bacchetti Giuseppe — Bertone Giuseppe — Retti Costanzo — Boschis Luigi — Calabra Salvatore — Campana Achille — Campanella Michele — Camporota Carlo — Carabelli Rodolfo — Catarisano Mazzini Giuseppe — Chiapparo Luigi — Combatti Calogero — Crespo Chiaffredo.

Ministero per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 18 aprile 1922.
(Art. 39 del Codice di commercio).

	Media		Media
Parigi	170 81	Dinari	—
Londra	81 01	Corone juguslave	—
Svizzera	356 75	Belgio	158 25
Spagna	298 —	Olanda	7 07
Berlino	6 36	Pesos oro	15 —
Vienna	0 26	Pesos carta	6 65
Praga	37 75	New York	18 34

Oro . . . . . . 353 88.

Media dei consolidati negoziati a contanti;

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 % netto (1906)	70 87	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	77 97	—

MINISTERO delle poste e dei telegrafi

AVVISO.

Il giorno 15 aprile 1922 in Gesuiti, provincia di Cosenza, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica con orario limitato di giorno.

MINISTERO DEL TESORO

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di lunedì 8 maggio p. v., alle ore 8 in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione generale via Goito, n. 1 con accesso al pubblico, si procederà alla 27ª estrazione a sorte delle obbligazioni ferroviarie 3 0[0 create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, ed emesse dalle Società italiane meridionali esercente la rete Adriatica, Mediterranea e Sicula, obbligazioni assunte poi in servizio dal Governo in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Le obbligazioni da estrarsi per ciascuna serie *A, B, C, D, E,* sono del quantitativo stabilito dalle relative tabelle d'ammortamento stampate a tergo delle obbligazioni stesse.

Con successivo avviso saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1° luglio p. v.

Roma, 18 aprile 1922.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Il direttore capo Divisione
BORGIA.

MINISTERO DEL TESORO

(Elenco n. 33) 2ª pubblicazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
Cons. 5 0[0	239550	835 —	Turinetto Guido fu Giacomo, domic. a Cumiana (Torino)	Turinetto Guido fu Giacomo, *minore, sotto la patria potestà della madre Issoglio Virginia fu Paolo, ved. di Turinetto Giacomo,* domic. a Cumiana (Torino)
3,50 0[0	320144	53 —	Figari *Gerolamo* fu Francesco, domic. a Torino; con usufrutto vitalizio a Figari Enrico	Figari *Bartolomeo-Girolamo* fu Francesco, ecc., come contro
»	473960	101 50	Cabrollier *Rosa* fu Eugenio, minore, sotto la patria potestà della madre Lixi Anna, vedova Cabrol er, dom.c. in Bogerru frazione di Flumini Maggiore (Cagliari)	Cabrollier *Antonietta-Rosa* fu Eugenio, minore, ecc., come contro
Cons. 5 0[0	193605 193606 193607 193608 193609 193610	50 — 50 — 50 — 50 — 50 — 50 —	Sconocchia Giuseppe di *Lorenzo,* domic. in Castel S. Elia (Roma)	Sconocchia Giuseppe di *Luigi,* domic. come contro
»	44705	55 —	Ricci *Guglielmo* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Antognoli Rachele fu Domenico, ved. Ricci, domic. a Massa	Ricci *Pietro,* ecc., come contro
»	236668	795 —	Chiavazza *Angiolina* fu Andrea, minore, sotto la patria potestà della madre Melanotte Angela fu Angelo, ved. Chiavazza, domic. a Torino	Chiavazza *Andreina* fu Andrea, minore, ecc., come contro
»	237434	20 —	Vigliardi Paravia *Gioacchino* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Cottino Maria fu Girolamo, ved. Vigliardi Paravia, domic. a Torino	Vigliardi Paravia *Giacinto* fu Carlo, minore, ecc., come contro
3,50 0[0	616240	269 50	Arnaldi Giuseppe e *Benedetto* di Giovanni Battista, minori, sotto la patria potestà del padre, domic. in Castellaro di Taggia (Porto Maurizio)	Arnaldi Giuseppe e *Angelo-Benedetto* di Giovanni Battista, minore, ecc., come contro
»	709497	213 50	D'Aloia *Giuseppina* fu Giacomo, minore, sotto la tutela di Bergamasco Michele fu Angelo, domic. a Melfi (Potenza)	D'Aloia *Maria-Giuseppa* fu Giacomo, minore, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1 aprile 1922. *Il Direttore generale:* GARBAZZI.

Il direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente.*